



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE  
N. 3 DEL 23/01/2014

**Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO**

al CO.RE.CO. di Treviso in data \_\_\_\_\_ di iniziativa della Giunta comunale (art. 127, comma 3 D.Lgv. 267/00)

al Difensore Civico, su richiesta di almeno 1/5 dei Consiglieri comunali in data \_\_\_\_\_

L'anno duemilaquattordici, addì ventitre del mese di Gennaio alle ore 17:00 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta comunale. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Sindaco	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Assessore	X	
RORATO CLAUDIO	Assessore	X	
MORICI DINO	Assessore	X	
BONATO PIO	Assessore	X	
DE FAVERI LUIGI	Assessore	X	

Presenti n. 6 Assenti n. 0

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

**N. Reg.** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

**Addi,** \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Dott. PARISI VINCENZO**

Il **Dott. ZANCHETTA ROBERTO** – Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - PARERI**

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime:

In ordine alla regolarità tecnico-procedurale, parere FAVOREVOLE

Lì, 22/01/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

In ordine alla regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

Si attesta altresì la copertura finanziaria, relativamente alla spesa derivante dal presente atto

Lì, 23/01/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che:

- a norma dell’articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

Dato atto che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

Vista la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione,
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l’amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l’idoneo collegamento con il Piano*

*Triennale per la prevenzione della corruzione”;*

Preso atto che in data 20/11/2013, è stato pubblicato l'avviso pubblico sul sito web istituzionale del Comune dal 20.11.2013 al 04.12.2013, contenente le principali indicazioni da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro il termine del 04.12.2013 ;

Preso atto che non è pervenuta alcuna osservazione;

Acquisito, quindi, in data 21/01/2014, il parere favorevole obbligatorio dell'Organismo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (verbale agli atti n. 2 del 21/01/2014);

Ritenuto di rideterminare in € 100,00.= il valore riferito "ai singoli regali o altre utilità di modico valore" di cui al 2° comma dell'art. 4 del predetto Codice.

Visto l'allegato codice di comportamento e la relativa relazione illustrativa;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs 267/2000, riportati nelle premesse della presente deliberazione;

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. di demandare ai responsabili idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
4. di demandare responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
5. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Generale, con la collaborazione svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione unanime espressa palesemente.

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune:

E' divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 267/2000 il

\_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*